

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
Polo Territoriale Universitario della Provincia di Trapani
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

FINANZA LOCALE
CREDITI: 6 (Sei)

Docente: Marilena Sireci

* * * * *

PROGRAMMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012

1) Nozioni introduttive

- Il tributo
- Imposta, tassa e contributo
- Gli elementi dell'imposta
- Le fonti del diritto tributario
- Il sistema tributario e i principi costituzionali in materia fiscale (riserva di legge, capacità contributiva, progressività, buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione)

2) Il federalismo fiscale

- La nozione di "federalismo fiscale" e i rapporti col decentramento amministrativo
- Le giustificazioni teoriche del federalismo fiscale
- Il principio di sussidiarietà, il principio di efficienza e il principio di responsabilità dei livelli di governo
- La distinzione tra Stato regionale e Stato federale

3) L'evoluzione normativa

- Il testo originario della Costituzione
- La situazione socio-politico-economica dopo l'introduzione della Costituzione
- Le prime norme in tema di finanza locale
- La legge delega n. 133/99 e la sua attuazione

4) L'autonomia finanziaria della Regione Siciliana

- I caratteri peculiari
- Interpretazione degli artt. 36, 37 e 38 dello Statuto della Regione Siciliana
- Le riserve a favore dello Stato

5) L'analisi delle nuove norme costituzionali in materia fiscale

- Le novità introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3/2001
- Esegesi delle disposizioni più rilevanti
- La distribuzione tra Stato e Regione della potestà legislativa in materia fiscale
- La nozione di tributo proprio
- Esame delle pronunce della Corte Costituzionale in tema di legittimità di norme regionali in materia fiscale
- I limiti dell'autonomia impositiva degli Enti locali
- I fondi perequativi
- L'attuazione delle nuove norme costituzionali

6) L'esame della Legge 5.5.2009, n. 42 e dei conseguenti decreti legislativi in attuazione del federalismo fiscale

7) I tributi locali

I – I tributi regionali

- a) L'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
 - Gli elementi dell'imposta (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, le modalità di accertamento e di riscossione)
 - I caratteri peculiari dell'imposta
 - Le tematiche relative alla legittimità costituzionale e al rispetto della normativa comunitaria
- b) La compartecipazione regionale al gettito erariale
- c) Cenni sugli altri tributi regionali

II – I tributi provinciali

III – I tributi comunali

- a) L'imposta comunale sugli immobili (ICI)
 - Gli elementi dell'imposta (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle aliquote, le modalità di accertamento e di riscossione)
 - I caratteri peculiari dell'imposta
- b) L'imposta municipale propria (IMU)
 - Gli elementi dell'imposta (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle aliquote, le modalità di accertamento e riscossione)
 - I caratteri peculiari dell'imposta
- c) La tassazione comunale per lo smaltimento dei rifiuti
 - L'evoluzione della normativa
 - 1) La Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)
 - Gli elementi della tassa (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle tariffe, le modalità di accertamento e riscossione)
 - I caratteri peculiari della tassa
 - 2) La Tariffa per l'igiene ambientale (TIA)
 - La natura del tributo
 - Gli elementi della tariffa (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle tariffe, le modalità di accertamento e riscossione)
 - I caratteri peculiari della tariffa
 - 3) Il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: cenni
- d) I tributi comunali di scopo
- e) La compartecipazione comunale al gettito erariale
- f) Cenni sugli altri tributi comunali

TESTI CONSIGLIATI

A) Per i punti del programma da 1 a 6:

AA.VV., Federalismo fiscale e autonomia degli enti territoriali, a cura di A.E. LA SCALA, Torino, Giappichelli, 2010, (da pag. 3 a pag. 202).

OPPURE

AA.VV., Il nuovo sistema fiscale degli enti locali, a cura di F. AMATUCCI, Torino, Giappichelli, 2010, seconda edizione (da pag. 1 a pag. 96).

B) Per il punto del programma 7 - I – a (nozioni relative all'IRAP) lo studente potrà utilizzare uno dei seguenti testi, nella parte relativa alla detta imposta:

a) FALSITTA, Manuale di diritto tributario, Parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione

O P P U R E

b) LUPI, Diritto tributario, Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione

O P P U R E

c) BORIA, Il sistema tributario, Torino, UTET, ultima edizione

C) Per i punti del programma 7 - I (b e c) nonché 7 – II e 7 - III (nozioni relative alla compartecipazione regionale al gettito erariale, agli altri tributi regionali, ai tributi provinciali e ai tributi comunali) lo studente potrà utilizzare il seguente testo:

AA.VV., Il nuovo sistema fiscale degli enti locali, a cura di F. AMATUCCI, Torino, Giappichelli, 2010, seconda edizione (da pag. 97 a pag. 282)

O P P U R E

a) FALSITTA, Manuale di diritto tributario, Parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione

O P P U R E

b) LUPI, Diritto tributario, Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione

O P P U R E

c) BORIA, Il sistema tributario, Torino, UTET, ultima edizione

Ulteriori suggerimenti bibliografici, con riguardo ai più recenti interventi normativi, saranno forniti durante le lezioni.

L'esame verterà sugli argomenti, ricompresi nel programma, trattati durante le lezioni, a prescindere dal contenuto dei testi consigliati.

Orario delle lezioni

Le lezioni saranno svolte nel secondo semestre nei giorni di martedì dalle ore 15:30 alle ore 18:30 e giovedì dalle 9:30 alle 12:30. **Si esprime la disponibilità a determinare il calendario delle lezioni in relazione alle esigenze degli studenti frequentanti.**

Ricevimento degli studenti

Il docente riceverà gli studenti subito dopo lo svolgimento di ogni lezione.

Indirizzo e.mail: marilena.sireci@libero.it

Criteri di valutazione

Chiarezza espositiva; precisione terminologica; capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti studiati; conoscenza critica dei temi oggetto del programma.

(Il docente)
Marilena Sireci